

IL CONTAGIO ATTRAVERSO LA LINGUA. IL COVID-19 DALL'INGLESE ALL' ITALIANO E AL PORTOGHESE BRASILIANO

Studente: Carlos Eduardo de Paula

Relatore: Francesca Dragotto

La crisi sanitaria causata dall'apparizione e dalla rapida diffusione a livello mondiale del coronavirus ha creato la necessità di misure che hanno coinvolto tutti i settori della società e, con esse, sono apparsi nuovi termini e usanze linguistiche.

Tutti i fenomeni linguistici relativi alla pandemia sono stati mediati dalla lingua di comunicazione internazionale predominante: l'inglese. Le lingue romanze come l'italiano e il portoghese hanno da secoli intrattenuto rapporti con questa lingua, con la quale hanno somiglianze lessicali e strutturali varie, sia per affinità genetica sia, in particolare, per convergenza storica.

In questo momento di crisi sanitaria, il contatto tra le tre lingue ha avuto luogo nell'ambito del vocabolario greco-latino delle scienze, caratterizzato da forme simili in tutte e tre lingue. Questo panorama linguistico, negli ultimi mesi, ha generato fenomeni interessanti dal punto di vista storico e interlinguistico.

Dopo un breve richiamo ai principali fenomeni che interessano i prestiti linguistici, sono stati analizzati termini molto ricorrenti nel periodo del primo semestre del 2020, come: *coronavirus, covid, covid-19, corona; social distancing; lockdown, quarantine e flatten the curve*. Per ogni voce si è fatto riferimento alle origini, al rapporto formale tra lingua modello e lingua replica, alle forme finali in cui sono state adottate dal portoghese brasiliano e dall'italiano e le loro differenze.

Per l'analisi di questi processi è stato fondamentale l'uso dello strumento di ricerca terminologica Google Trends per misurare la popolarità e incidenza relativa dei termini in discussione.

Nell'analisi di questi termini emerge l'importanza delle affinità formali e dei rapporti storici, linguistici e sociali tra le lingue anche selezionano i prestiti che si usano e diventano popolari.

Nel caso delle lingue analizzate, il vocabolario internazionale delle scienze insieme al background greco-latino è la fonte comune per i prestiti e ne giustifica anche l'intenso rapporto di scambi linguistici nel contesto dell'Europa occidentale. Si nota anche l'aspetto diacronico di questo processo, attraverso di cui si fa evidente la tendenza di adattare gli elementi stranieri progressivamente alla struttura della lingua replica.

Del contesto della pandemia abbiamo assistito alla fase iniziale di questo processo linguistico. Tuttavia, considerata la velocità degli avvenimenti, l'elemento determinante per la diffusione di nuovi termini è rappresentato senza dubbio dalle affinità nella morfologia e nella semantica delle lingue coinvolte.